

Dossier

Dossier

06/11/2023	Agenparl	3
Progetto FIBRE-VETROSE PER CERAMICI GREEN di Unimore ottiene un contributo di cofinanziamento anche da parte del Ministero della Transizione Ecologica		
07/11/2023	Gazzetta di Reggio Pagina 20	5
Riciclo della lana di vetro nella ceramica al via una ricerca tra più dipartimenti		
06/11/2023	Modena Today	6
Riciclare la lana di vetro nella produzione ceramica, un progetto di ricerca Unimore		

Progetto FIBRE-VETROSE PER CERAMICI GREEN di Unimore ottiene un contributo di cofinanziamento anche da parte del Ministero della Transizione Ecologica

(AGENPARL) - Lun 06 novembre 2023 Oggetto: Progetto FIBRE-VETROSE PER CERAMICI GREEN di **Unimore** ottiene un contributo di cofinanziamento anche da parte del Ministero della Transizione Ecologica. Alle redazioni in indirizzo **COMUNICATO STAMPA**. Dalla inertizzazione della lana di vetro alla produzione ceramica tradizionale. La ricerca interdipartimentale "Fibre-Vetrose per ceramici green" di **Unimore**, volta a trovare soluzioni per un'economia circolare di materiali pericolosi, cofinanziata anche dal Ministero della Transizione Ecologica. Finanziamento complessivo del valore di oltre 400.000 euro. Al via una ricerca interdipartimentale di **Unimore** volta a trovare soluzioni innovative nell'ottica di un'economia circolare che punta alla valorizzazione dei rifiuti e, in particolare, al riciclo di materiali derivanti dall'inertizzazione della lana di vetro, classificata come materiale pericoloso, nella produzione ceramica tradizionale. Il progetto Fibre-Vetrose per ceramici green, che ha come Principal Investigator la prof.ssa Rossella Arletti e vede coinvolti il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, il Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari e il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria, è stato finanziato nell'ambito del "Bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca volti allo sviluppo di tecnologie per la prevenzione, il recupero, il riciclaggio ed il trattamento di rifiuti non rientranti nelle categorie già servite da consorzi di filiera, all'ecodesign dei prodotti ed alla corretta gestione dei relativi rifiuti - Edizione 2021 del Ministero della Transizione Ecologica". Il finanziamento del Ministero è di 183.400 mentre l'investimento complessivo, grazie a **Unimore**, è di 407.564. Il progetto prevede una prima fase di eco-design che porterà alla realizzazione di lotti di inertizzazione di lane di vetro. Il processo verrà realizzato sfruttando la tecnologia messa a punto a seguito di una precedente collaborazione del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche con l'azienda Zetadi Srl (Ferno -VA) e recentemente brevettata. Verranno prodotti vari lotti di lane inertizzate partendo da materiali con caratteristiche diverse e verranno successivamente caratterizzati. Nella seconda fase, i materiali ottenuti verranno testati per essere impiegati come materia prima per la produzione di impasti e di smalti ceramici. In tale fase il processo industriale verrà simulato a scala di laboratorio. Nella terza e ultima fase del progetto, che vedrà il maggiore coinvolgimento di aziende del territorio operanti nel settore ceramico, verrà testata la scalabilità del processo proposto. "Nell'ultimo decennio - afferma la Principal Investigator del progetto la prof.ssa Rossella Arletti di **Unimore** - la prospettiva di sostenibilità ambientale è diventata una priorità nell'agenda della comunità e la roadmap verso una gestione più sostenibile dei rifiuti è sempre più considerata una improrogabile necessità. Il gruppo di Mineralogia del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche



(AGENPARL) - Lun 06 novembre 2023 Oggetto: Progetto FIBRE-VETROSE PER CERAMICI GREEN di Unimore ottiene un contributo di cofinanziamento anche da parte del Ministero della Transizione Ecologica. Alle redazioni in indirizzo **COMUNICATO STAMPA**. Dalla inertizzazione della lana di vetro alla produzione ceramica tradizionale. La ricerca interdipartimentale "Fibre-Vetrose per ceramici green" di Unimore, volta a trovare soluzioni per un'economia circolare di materiali pericolosi, cofinanziata anche dal Ministero della Transizione Ecologica. Finanziamento complessivo del valore di oltre 400.000 euro. Al via una ricerca interdipartimentale di Unimore volta a trovare soluzioni innovative nell'ottica di un'economia circolare che punta alla valorizzazione dei rifiuti e, in particolare, al riciclo di materiali derivanti dall'inertizzazione della lana di vetro, classificata come materiale pericoloso, nella produzione ceramica tradizionale. Il progetto Fibre-Vetrose per ceramici green, che ha come Principal Investigator la prof.ssa Rossella Arletti e vede coinvolti il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, il Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari e il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria, è stato finanziato nell'ambito del "Bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca volti allo sviluppo di tecnologie per la prevenzione, il recupero, il riciclaggio ed il trattamento di rifiuti non rientranti nelle categorie già servite da consorzi di filiera, all'ecodesign dei prodotti ed alla corretta gestione dei relativi rifiuti - Edizione 2021 del Ministero della Transizione Ecologica". Il finanziamento del Ministero è di 183.400 mentre l'investimento complessivo, grazie a Unimore, è di 407.564. Il progetto prevede una prima fase di eco-design che porterà alla realizzazione di lotti di inertizzazione di lane di vetro. Il processo verrà realizzato sfruttando la tecnologia messa a punto a seguito di una precedente collaborazione del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche con l'azienda Zetadi Srl (Ferno -VA) e recentemente brevettata. Verranno prodotti vari lotti di lane inertizzate partendo da materiali con caratteristiche diverse e verranno successivamente caratterizzati. Nella seconda fase, i materiali ottenuti verranno testati per essere impiegati come materia prima per la produzione di impasti e di smalti ceramici. In tale fase il processo industriale verrà simulato a scala di laboratorio. Nella terza e ultima fase del progetto, che vedrà il maggiore coinvolgimento di aziende del territorio operanti nel settore ceramico, verrà testata la scalabilità del processo proposto. "Nell'ultimo decennio - afferma la Principal Investigator del progetto la prof.ssa Rossella Arletti di Unimore - la prospettiva di sostenibilità ambientale è diventata una priorità nell'agenda della comunità e la roadmap verso una gestione più sostenibile dei rifiuti è sempre più considerata una improrogabile necessità. Il gruppo di Mineralogia del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche

Agenparl

Ateneo

di cui faccio parte, in questi anni ha focalizzato una parte importante dell'attività di ricerca sul recupero di rifiuti di varie attività produttive in ambito ceramico. Dopo il successo ottenuto con il progetto ECOsister finanziato dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza a cui il gruppo partecipa, il finanziamento di questo secondo progetto ci darà la possibilità di ampliare ulteriormente le opportunità nel campo della valorizzazione dei rifiuti per lo sviluppo di prodotti ceramici sempre più sostenibili". Il progetto, che prevede l'assunzione anche di assegnisti di ricerca, vede coinvolti, oltre alla prof.ssa Rossella Arletti, il prof. Alessandro Gualtieri, il prof. Daniele Malferrari, la prof.ssa Gigliola Lusvardi, la dott.ssa Simona Marchetti Dori del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, la prof.ssa Luisa Barbieri, la prof.ssa Isabella Lancellotti, la dott.ssa Nora Maria Fernanda Andreola del Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari, la prof.ssa Anna Maria Ferrari e il prof. Roberto Rosa del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria. Modena, 6 novembre 2023 L'Ufficio Stampa.

Riciclo della lana di vetro nella ceramica al via una ricerca tra più dipartimenti

Il progetto Fibre-Vetrose di Unimore finanziato con oltre 400mila euro

La prof di Unimore coordinatrice della ricerca **Reggio** Emilia Un lavoro tra più dipartimenti per trovare soluzioni nell'ottica di un'economia circolare che punta alla valorizzazione dei rifiuti «e, in particolare, al riciclo di materiali derivanti dall'inertizzazione della lana di vetro, classificata come materiale pericoloso», nella produzione ceramica tradizionale.

Si tratta di una importante ricerca dell'**Università** di **Modena** e **Reggio** Emilia (progetto Fibre-Vetrose per ceramici green) coordinata dalla professoressa Rossella Arletti.

Il finanziamento del ministero ammonta a 183.400 euro mentre l'investimento complessivo, grazie a Unimore, arriva a 407.564 euro.

Il progetto prevede una prima fase di eco-design che porterà alla realizzazione di lotti di inertizzazione di lane di vetro, mentre nella seconda fase i materiali ottenuti verranno testati per essere impiegati come materia prima per la produzione di impasti e di smalti ceramici. È in questa fase che il processo industriale verrà simulato a scala di laboratorio.

Nella terza e ultima fase del progetto, coinvolgendo le aziende del territorio del settore ceramico, verrà testata la scalabilità del processo.

«Nell'ultimo decennio - evidenzia Arletti - la prospettiva di sostenibilità ambientale è diventata una priorità nell'agenda della comunità e la road map verso una gestione più sostenibile dei rifiuti è sempre più considerata una improrogabile necessità. Dopo il successo ottenuto con il progetto Ecosister finanziato dal Pnrr, a cui il gruppo partecipa, il finanziamento di questo secondo progetto ci darà la possibilità di ampliare ulteriormente le opportunità nel campo della valorizzazione dei rifiuti per lo sviluppo di prodotti ceramici sempre più sostenibili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Riciclare la lana di vetro nella produzione ceramica, un progetto di ricerca Unimore

Budget di 400.00 euro grazie ad una quota di finanziamenti ministeriali Un lavoro tra più dipartimenti per trovare soluzioni nell'ottica di un'economia circolare che punta alla valorizzazione dei rifiuti "e, in particolare, al riciclo di materiali derivanti dall'inertizzazione della lana di vetro, classificata come materiale pericoloso", nella produzione ceramica tradizionale. Si tratta di una ricerca dell'**Università di Modena e Reggio Emilia** (progetto Fibre-Vetrose per ceramici green) coordinata dalla prof Rossella Arletti. Il finanziamento del ministero è di 183.400 euro mentre l'investimento complessivo, grazie a Unimore, segna 407.564 euro. Il progetto prevede una prima fase di eco-design che porterà alla realizzazione di lotti di inertizzazione di lane di vetro, mentre nella seconda fase i materiali ottenuti verranno testati per essere impiegati come materia prima per la produzione di impasti e di smalti ceramici. È in questa fase che il processo industriale verrà simulato a scala di laboratorio. Nella terza e ultima fase del progetto, coinvolgendo le aziende del territorio del settore ceramico, verrà testata la scalabilità del processo.

"Nell'ultimo decennio- evidenzia Arletti- la prospettiva di sostenibilità ambientale è diventata una priorità nell'agenda della comunità e la road map verso una gestione più sostenibile dei rifiuti è sempre più considerata una improrogabile necessità. Dopo il successo ottenuto con il progetto ECOSister finanziato dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, a cui il gruppo partecipa, il finanziamento di questo secondo progetto ci darà la possibilità di ampliare ulteriormente le opportunità nel campo della valorizzazione dei rifiuti per lo sviluppo di prodotti ceramici sempre più sostenibili".

